



# COMUNE DI MORRONE DEL SANNIO

Provincia di CAMPOBASSO

DELIBERA Numero	21
	COPIA

**OGGETTO: Approvazione dello schema di bilancio di previsione per l'anno 2019 e del bilancio pluriennale 2019 - 2021.**

**Il 12 MARZO 2019** alle ore **9,15** nella sala delle adunanze, sita nella sede Comunale in Via San Roberto snc, Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal Vigente T.U.E.L. del 18 agosto 2000 n. 267, vennero oggi convocati in seduta i componenti della Giunta Comunale. All'appello nominale risultano:

	Presente	Assente
COLASURDO Domenico Antonio Sindaco	X	
MARCHITTO Nico Assessore -Vice Sindaco-	X	
MARRONE Mariassunta Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curandone, altresì, la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott. Vincenzo MUSACCHIO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. COLASURDO Domenico Antonio, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la discussione dell'argomento avente l'oggetto sopra indicato

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la PROPOSTA DI DELIBERAZIONE riportata all'interno del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTI** i pareri espressi sulla proposta di deliberazione, dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. del 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

Di recepire ed adottare integralmente la proposta di deliberazione riportata nel presente atto.

Con separata votazione, ad esito unanime favorevole, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. del 18 agosto 2000 n. 267.

**OGGETTO: Approvazione dello schema di bilancio di previsione per l'anno 2019 e del bilancio pluriennale 2019 - 2021.**

**IL SINDACO**

Premesso che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2019;

Dato atto che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato con atto deliberativo n. 11 in data 22 gennaio 2019;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Viste le proposte di approvazione delle aliquote e tariffe dei seguenti tributi: TASI, IMU, e aliquote tributarie da sottoporre al Consiglio Comunale;

Vista la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 e del piano annuale delle assunzioni 2019 parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

Viste inoltre le seguenti deliberazioni:

- verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione;
- piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008, parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni: conferma delle tariffe;

Accertato che:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dalle norme vigenti;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- che sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente: l'imposta sulla pubblicità, l'imposta sulle affissioni, la TOSAP, l'I.M.U. e la TASI;
- i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge;

Dato atto che il Comune di Morrone del Sannio non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2019/2021 con funzione autorizzatoria;

Richiamato il vigente Regolamento di Contabilità Armonizzato;

Viste le norme con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

Visto lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2019-2021 – schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità;

Considerato che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016).
- la legge n° 232 del 11/12/2016 (Legge di stabilità 2017), pubblicata in G.U. il 21/12/2016;
- la Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29-12-2017
- Suppl. Ordinario n. 62;
- la Legge di Bilancio 2019 (L. 145/20187), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31.12.2018 - Suppl. Ordinario n. 62/L;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 7 dicembre 2018, in Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 292 del 17 dicembre 2018 con il quale è stato disposto il differimento, al 28 febbraio 2019, del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali, autorizzando, fino alla data di differimento, l'esercizio provvisorio del bilancio;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 25 gennaio 2019, pubblicato e consultabile on line sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 28 del 2 febbraio 2019, con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento, al 31 marzo 2019, del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

## **PROPONE**

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2019/2021, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 ivi di seguito richiamati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;

2. Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

3. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2019 e a tutte le normative di finanza pubblica;

4. Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

5. Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge;

*Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 T.U. 267/2000.*

*Morrone del Sannio, 7 marzo 2019*

*IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA*

*LAPENNA Marilena*



*Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnico Amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 T.U. 267/2000.*

*Morrone del Sannio, 7 marzo 2019*

*IL RESPONSABILE Dell'UFFICIO TECNICO AMMINISTRATIVO*

*Dr. Micheli OTTO*



Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
f.to Domenico Antonio COLASURDO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Vincenzo MUSACCHIO



**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Responsabile del servizio amministrativo attesta che la presente deliberazione viene affissa sul sito istituzionale dell'Ente www.morronedelsannio.eu e all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi, dal giorno 12 MAR. 2019 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

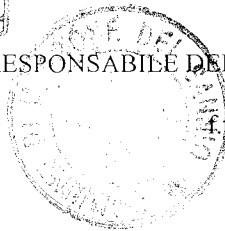
Numero Registro Pubblicazioni 68

Comunicata ai Capogruppo Consiliari il 12 MAR. 2019 nota n. 568 di prot.

Morrone del Sannio, li 12 MAR. 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

f.to Dott. Michele OTO



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

<b>X</b>	PERCHÉ DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, AI SENSI DEL 4° COMMA DELL'ART. 134, DEL T.U.E.L. DEL 18 AGOSTO 2000 N. 267
	PERCHÉ DECORSI 10 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE, AI SENSI DEL 3° COMMA DELL'ART. 134, DEL T.U.E.L. DEL 18 AGOSTO 2000 N. 267

Morrone del Sannio, li 12 MAR. 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

f.to Dott. Michele OTO



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addi 12 MAR. 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Dott. Michele OTO

